



Comunicato stampa

9 GIUGNO 2021

A tutti gli organi di stampa con gentile preghiera di pubblicazione

CIHEAM BARI-SEDE DI TRICASE E ARPA PUGLIA PER LA GIORNATA MONDIALE DEGLI OCEANI

PREMIATI I VINCITORI DEL CONCORSO FOTOGRAFICO: IL BELLO, IL BRUTTO E IL CATTIVO NEI MARI DELLA PUGLIA

MARTEDÌ 8 GIUGNO, TRICASE (LE), DALLE ORE 16.30

Sono *Andrea Astore, Marcella D'Elia e Domenico Maiorano* i vincitori della prima edizione del Premio ArpAmare che si è svolto a Tricase in occasione della Giornata Mondiale degli Oceani 2021. Il Ciheam Bari -Sede di Tricase- e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente (Arpa Puglia), hanno organizzato l'8 giugno, nel Porto Museo di Tricase, una manifestazione ricca di appuntamenti che ha posto l'attenzione sull'importanza di tutelare i nostri oceani e i nostri mari per poter sopravvivere, prosperare e garantire un futuro alle giovani generazioni.

La cerimonia del Premio è aperta da una lettura scenica di **Augusto Masiello**, presidente del Teatro Kismet di Bari che ha presentato un brano tratto da *Oceano mare* di Alessandro Baricco e *Summer on a solitary beach* di Franco Battiato.

Sono state proiettate sessanta immagini subacquee selezionate nell'ambito del concorso fotografico *Il Bello, il Brutto e il Cattivo nei mari della Puglia*, promosso da Arpa per celebrare la Giornata Mondiale degli Oceani. Tutte le immagini sono state scattate in Puglia e rappresentano specie o ambienti dei mari pugliesi.

Ogni immagine fotografica rappresenta una delle tre "definizioni" o "stati" del tema attraverso particolari ambienti, specie e situazioni incontrate nei mari pugliesi. In particolare, nella categoria "bello" sono stati accorpate ambienti, specie e situazioni che rispecchiano i canoni classici di bellezza, nella categoria "brutto" invece ambienti, specie e situazioni sottomarine che seppur non rispettando i classici canoni di bellezza sono di particolare interesse (per rarità, sporadicità, eccezionalità, rappresentatività) nonché valenza ecologica e biologica, mentre nella categoria "cattivo" sono state accorpate tutte quelle situazioni di degrado ambientale anche a contrasto con esempi di vita sottomarina.



Ai primi classificati delle tre sezioni, *il bello, il brutto, il cattivo*, è stato consegnato il premio “*ArpAmare 2021*, ceramiche artigianali dipinte a mano che rappresentano organismi marini: una stella marina per la sezione “il bello”, un polpo per “il brutto” e una medusa per “il cattivo”. Oltre ai premi, i vincitori hanno ricevuto un attestato con le motivazioni della giuria composta da Nicola Ungaro, direttore del Centro Regionale Mare di Arpa Puglia, dal pluri premiato fotografo subacqueo pugliese Giuseppe Pignataro e da Annamaria Pastorelli, dirigente ambientale del centro regionale mare.

“Questo premio nasce dalla volontà di coniugare la nostra attenzione tecnico-scientifica all’ecosistema marino con la cultura del mare. Investire nella promozione culturale – ha detto Vito Bruno, direttore generale di Arpa Puglia – è infatti fondamentale per poter valorizzare il grande capitale naturale della nostra Puglia. L’azione tecnico-scientifica su questi temi, che già ci vede protagonisti nel panorama istituzionale nazionale, deve essere integrata con una vision proiettata alla divulgazione efficace capace di raggiungere in modo diretto tutti i cittadini, veri protagonisti del cambiamento, al fine di aumentare la sensibilità e la consapevolezza verso tematiche ambientali così importanti”.

I premi sono stati consegnati per le seguenti motivazioni:

Vincitore Categoria “Bello”: L’immagine risulta perfettamente bilanciata e composta, ad alto valore di guardabilità, e prende una valutazione alta sia per gli aspetti tecnici che per la rarità e il valore simbolico del soggetto fotografato. Nella foto l’essere vivente inquadrato appare in tutta la sua naturalità, e nella sua posa fa intendere quasi un rapporto di comunicazione tra lo stesso soggetto e il fotografo subacqueo.

Vincitore Categoria “Brutto”: L’immagine risulta tecnicamente impeccabile, con l’illuminazione che crea un effetto tridimensionale, e prende una valutazione alta sia per gli aspetti tecnici che per la drammaticità della situazione, che può essere certamente considerata “brutta” secondo i normali canoni, ma che allo stesso tempo esprime la realtà dell’eterna lotta tra la vita e la morte nell’ambiente marino.

Vincitore Categoria “Cattivo”: L’immagine risulta tecnicamente impeccabile, con la messa a fuoco perfetta di tutti i particolari del soggetto inquadrato, e prende una valutazione alta sia per gli aspetti tecnici che per aver centrato in pieno il tema della categoria, ovvero il contrasto tra l’inciviltà dell’essere umano e la naturalità dell’esemplare fotografato, questo ultimo ospitato in una “casa” *sui generis*.

Tra le varie iniziative che si sono susseguite ha riscosso grande partecipazione la liberazione di due tartarughe marine della specie *Caretta caretta*. **Nina e Strikgnak**, curate nel Centro di Recupero Tartarughe Marine di Calimera (Le), rilasciate nelle acque al largo del Porto di Tricase.

È seguita la presentazione dei risultati dell’incontro nazionale *Verso il network delle città costiere per contrastare i rifiuti marini nel Mediterraneo*, che ha rappresentato un’occasione di confronto tra le comunità costiere al fine di costituire una rete per condividere problemi comuni, individuare strategie e soluzioni per la lotta all’inquinamento e la corretta gestione del *marine litter*, tra i territori direttamente colpiti dal fenomeno.



Un oceano, un clima, un futuro – Insieme il focus scelto per celebrare la Giornata Mondiale degli Oceani 2021, con la consapevolezza che solo un'azione congiunta di tutela di questo patrimonio di smisurata importanza può garantire risultati concreti a beneficio delle future generazioni. La vita sulla Terra è strettamente connessa alla salute degli oceani e dei mari, che ricoprono il 70% della superficie terrestre e contribuiscono alla vita dell'uomo. Gli oceani, di fatto, generano la parte più rilevante dell'aria che respiriamo, forniscono cibo e contribuiscono alla regolazione del clima.

*«L'inquinamento dalle plastiche è un problema globale: ogni Paese ne è, allo stesso tempo, fautore e vittima. I rifiuti, oltre ad essere pericolosi per gli organismi acquatici, non scompaiono; si frammentano trasformandosi in microplastiche che entrano e contaminano la catena alimentare, fino a giungere nei nostri piatti. –sono le parole di **Maurizio Raeli, direttore del Ciheam Bari-** Il problema dei rifiuti in mare non provoca danni solo alla biodiversità e all'ecosistema, ma ha ripercussioni anche sulle attività produttive come pesca e turismo. La minore qualità delle acque di balneazione, ad esempio, così come l'aggravio dei costi legati alla pulizia di spiagge, sono solo alcuni dei problemi che il settore turistico è costretto a fronteggiare. È indispensabile, dunque, attuare una strategia globale e condivisa Per tale ragione, nella stessa giornata dell'8 giugno, nella sede di Tricase del Ciheam e in stretta collaborazione con l'Arpa, che ne è l'Ente promotore, abbiamo celebrato la Giornata Mondiale degli Oceani (World Ocean Day). Gli Oceani e il Mar Mediterraneo uniti nella stessa battaglia e per lo stesso obiettivo: la salvaguardia del nostro Pianeta».*

Grande interesse ha suscitato il meeting *Un mare pulito, un futuro sostenibile*, moderato da **Massimo Zuccaro** (Ciheam Bari). Dopo i saluti di **Maurizio Raeli**, direttore del CIHEAM di Bari, **Vito Bruno**, direttore generale Arpa Puglia, **Enrico Macrì**, capitano di vascello della Direzione Marittima Bari e **Anna Grazia Maraschio**, assessore regionale all'Ambiente, sono intervenuti, tra gli altri, Nicola Ungaro, Arpa Puglia, **Stefania Di Vito**, Legambiente e, per il CIHEAM Bari, **Biagio Di Terlizzi**, direttore aggiunto, e **Fabrizio De Castro**.

È intervenuto in videoconferenza anche **Árni Mathiesen**, Iceland Ocean Cluster ed ex-Assistente Direttore Generale FAO per la Pesca e l'Acquacoltura.

Le conclusioni sono state affidate a **Teodoro Miano**, Vice Presidente al CdA del CIHEAM e **Vito Bruno**, Arpa Puglia.

L'intera manifestazione è stata organizzata nell'ambito di Common (Coastal Management and Monitoring Network for tackling marine litter in Mediterranean sea), progetto europeo finanziato dal Programma ENICBC Med.





Ufficio Stampa:

CIHEAM Bari
Stefania Lapedota
T. 320 7157864
www.iamb.it
lapedotas@iamb.it

Arpa Puglia
Francesca Lombardi
T. 3476325951
f.lombardi@arpa.puglia.it
www.arpa.puglia.it

